



COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

**SCHEMI SPERIMENTALI
ALLEGATO N. 12 DPCM SPERIMENTAZIONE 2014
EX D. LGS. 118/2011**

Indice

+ Premessa	Pag. 3
+ Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018 (DUP)	Pag. 4
+ Il risultato di amministrazione presunto 2015 – Utilizzo	Pag. 5
+ Quadro generale riassuntivo	Pag. 7
+ Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	Pag. 9
+ Equilibri di bilancio 2016-2018	Pag. 11
+ Entrate	Pag. 12
+ Entrate correnti	Pag. 13
+ Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	Pag. 15
+ Spese	Pag. 20
+ Spese correnti	Pag. 20
+ Le partite di giro	Pag. 22
+ Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa	Pag. 23
+ Entrate in conto capitale	Pag. 24
+ Indebitamento	Pag. 24
+ Garanzie fideiussorie	Pag. 26
+ Investimenti programmati	Pag. 26
+ Il Fondo Pluriennale Vincolato	Pag. 30
+ Vincoli di finanza pubblica – PAREGGIO DI BILANCIO	Pag. 31
+ Parametri di deficitarietà	Pag. 32
+ Indicatore di tempestività dei pagamenti	Pag. 33
+ Enti e organismi strumentali – Partecipazioni	Pag. 33

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni precisando che il Comune di Ascoli Piceno con atto di Giunta Comunale n. 207, in data 27/9/2013, ha deliberato la partecipazione alla suddetta sperimentazione dall'anno 2014.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La tenuta della contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, viene effettuata sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziata”, che prevede che *“(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. E’ in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L’accertamento costituisce la fase dell’entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all’esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza.”*

Pertanto:

1. Assume particolare rilevanza la disciplina del “Fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi.
2. All'accertamento per cassa, si sostituisce il nuovo principio viene previsto il principio contabile in base al quale le previsioni e agli accertamenti delle entrate vengono registrati per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità solo per le entrate di dubbia e difficile esazione;
3. viene prevista la reintroduzione della previsione di cassa che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Il progetto di bilancio 2016-2018 e' stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 modificato dalla L. 126/2014 del 10/08/2014 utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018 (DUP) (art. 170 D.Lgs 267/2000)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

1. la *Sezione Strategica (SeS)*, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la *Sezione Operativa (SeO)*, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione;

La *Sezione strategica* del DUP che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare la *Ses* si compone:

1. Analisi delle condizioni esterne ed interne;
2. Obiettivi strategici per missione.

La *Sezione Operativa* che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione è strutturata in due parti fondamentali:

1. Parte prima – Comprende la valutazione generale dei mezzi finanziari e l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi;
2. Parte Seconda - Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio nonché il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui alla L. 111/2011.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 22/12/2015 e ad oggi non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 - Utilizzo

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2015.

Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	8.280.658,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	8.678.251,52
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	124.208.821,41
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	128.502.579,16
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	- 24.595,01
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	- 26.318,94
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	12.663.428,35
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	€ 3.539.540,48
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	9.123.887,87
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	6.084.695,77
	Fondo 2014 al 31/12/2015	6.084.695,77
	Fondo 2015 al 31/12/2015	1.643.501,30
	B) Totale parte accantonata	7.728.197,07
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 777.003,03
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	777.003,03
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	618.687,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	472.121,03
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	472.121,03

Nel bilancio 2016, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 3 del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, punto 9.2, sulla base della comunicazione del dirigente competente, è stato applicata una quota dell'avanzo vincolato pari ad €472.121,03, destinato per:

1. Interventi sociali Ambito XX	€ 86.657,48
2. Interventi in materia penitenziaria	€ 2.180,00
3. L.R. 18/96 interventi sostegno disabili	€ 156.533,55
4. Promozione e sostegno della famiglia	€ 66.750,00
5. Uffici di staff e promozione sociale	€ 130.000,00
6. Progetti Ambito territoriale XX	20.000,00
7. Interventi Ambito XX – Affidi familiari	€ 10.000,00

Quadro generale riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del “principio dell’integrità”.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016					
ENTRATE			USCITE		
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	34.985.000,00	Titolo 1 -	Spese correnti	53.144.321,03
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	6.289.100,00	Titolo 2 -	Spese in conto capitale	18.453.399,20
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	13.972.100,00	Titolo 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	-
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	16.078.700,00			
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
Totale entrate finali		71.324.900,00	Totale uscite finali		71.597.720,23
Titolo 6 -	Accensione prestiti	1.528.000,00	Titolo 4 -	Rimborso prestiti	2.469.200,00
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	Titolo 5 -	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.134.500,00	Titolo 7 -	Uscite per conto di terzi e partite di giro	30.134.500,00
TOTALE ENTRATE		152.987.400,00	TOTALE USCITE		154.201.420,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		741.899,20			
Avanzo di amministrazione		472.121,03	Disavanzo di amministrazione		
TOTALE GENERALE		154.201.420,23	TOTALE GENERALE		154.201.420,23

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018				
ENTRATE				
	cassa 2016	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2018
Fondo di cassa presunto all'1/1/2016	-			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		741.899,20	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATO		472.121,03	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	36.159.833,90	34.985.000,00	34.885.000,00	34.985.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.625.208,00	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.194.443,91	13.972.100,00	14.400.800,00	15.425.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.207.499,97	16.078.700,00	10.938.500,00	9.420.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.800.000,00	-	-	-
Titolo 6 - Accensione prestiti	6.219.007,63	1.528.000,00	-	2.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.622.234,24	30.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00
TOTALE ENTRATE	173.828.227,65	154.201.420,23	145.938.300,00	147.484.800,00
Fondo finale di cassa presunto	1.637.559,18			
USCITE				
	cassa 2016	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2018
Titolo 1 - Spese correnti	58.605.757,95	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.752.319,79	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00	-		-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.469.200,00	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	54.477.159,03	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	30.866.231,70	30.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00
TOTALE USCITE	172.190.668,47	154.201.420,23	145.938.300,00	147.484.800,00

✚ Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2016-2018 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio allegati al D.Lgs. 118/2011.

Le previsioni inoltre sono state elaborate sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

In particolare:

- *Entrate di natura tributaria*

IMU – in linea alle disposizioni della Legge di stabilità 2016 che rende inefficaci per il solo anno 2016 le deliberazioni che prevedono aumenti delle aliquote dei tributi locali, per l'annualità 2016 e successive, sono state confermate le aliquote dell'anno 2015. Tuttavia la citata legge ha, nell'anno 2016:

- Cancellato l'IMU sui terreni agricoli dovuta da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (Iap);
- modificato la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie catastali dei gruppi "D";
- stabilito un abbattimento del 25% dell'aliquota stabilita dai comuni per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla L. 9/12/1998, n. 431.

Pertanto il gettito IMU per ciascun triennio ammonta ad € 6.700.000,00.

TASI - in linea alle disposizioni della Legge di stabilità 2016 che rende inefficaci per il solo anno 2016 le deliberazioni che prevedono aumenti delle aliquote dei tributi locali, per l'annualità 2016 e successive sono state confermate le aliquote dell'anno 2015.

Tuttavia dal 2016 la Legge di Stabilità 2016 ha:

- abolito la Tasi sulle abitazioni principali;
- abolito la Tasi per gli inquilini che fruiscono dell'immobile in locazione come abitazione principale, e nei confronti dei separati o divorziati il cui immobile risulta assegnato all'ex;
- anche per la TASI, modificato la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie catastali dei gruppi "D";
- anche per la TASI, stabilito un abbattimento del 25% dell'aliquota stabilita dai comuni per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla L. 9/12/1998, n. 431.

A seguito dell'abolizione della TASI sulla prima casa, quantificata in € 2.750.000,00, è stato previsto il corrispondente ristoro all'interno delle previsioni in entrata del Fondo di Solidarietà Comunale.

Il gettito TASI per ciascun triennio ammonta ad Euro 2.350.000,00.

TARI - La tassa sui rifiuti, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art.1 commi 641 e ss L.147/13, deve assicurare con il proprio gettito la copertura integrale dei costi del servizio (rif. art.1 comma 654 L.147/13).

Nel bilancio 2016 il gettito TARI è previsto € 10.160.000,00 e rimane invariato anche negli anni 2017 e 2018.

Invariate anche le tariffe dei tributi minori come l'imposta sulla pubblicità, TOSAP permanente e temporanea e diritti sulle pubbliche affissioni e, pertanto, le previsioni sono state fatte sulla base dell'andamento storico.

E' prevista l'addizionale comunale nella misura dell'0,8 % con fascia di esenzione fissata ad € 8.500,00.

Infine è stata prevista la continuazione del progetto di recupero di evasione tributaria già avviato con importanti effetti positivi negli anni precedenti con un gettito stimato di €

1.800.000,00 al lordo dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari a complessivi € 716.000,00.

- *Fondi perequativi da amministrazioni centrali*

Il Fondo di solidarietà comunale iscritto in bilancio è stato definito sulla base dei dati attualmente pubblicati nella sezione Finanza Locale del sito Del Ministero dell'Interno prendendo atto del venir meno, dall'anno 2016, del Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Fondo Sviluppo Investimenti), in quanto strettamente legato al periodo di ammortamento dei mutui che beneficiavano della compartecipazione erariale.

- *Trasferimenti correnti*

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è il soggetto intermedio.

- *Entrate extratributarie*

Le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Dall'anno 2016 sono state previste le somme derivanti dall'applicazione del canone non ricognitorio a seguito dell'approvazione del Regolamento con atto del Consiglio Comunale n. 13, in data 25/2/2016.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle nuove attività sanzionatorie (Varchi) previste dal servizio di vigilanza.

Per quanto riguarda i dividendi della Società partecipata Piceno Gas Distribuzione, gli stessi sono stati previsti sulla base dei dividendi distribuiti negli anni.

- *Contributi/trasferimenti agli investimenti.* Sono previsti contributi regionali e di altre amministrazioni pubbliche iscritti in base a comunicazione delle stesse.

- *Accensione di Mutui e prestiti.* E' previsto per l'anno 2016 il ricorso ad un mutuo per € 1.528.000, e per l'anno 2018 per € 2.000.000, nel rispetto dell'art. 204 del D.lgs. 267/2000.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente.* E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

1. Personale in servizio e previsto;
2. Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente;
3. Contratti e convenzioni in essere, tenendo conto delle possibili rinegoziazioni dei contratti in base alle misure previste dal DL 66/2014;
4. Spese per utenze e servizi di rete;
5. Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato, così come è stabilito il limite di spesa per gli incarichi nonché il programma per l'affidamento degli stessi ai sensi dell'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, riportati nel prospetto contenuto nel DUP.

- *Spesa di investimento.* Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche di seguito meglio specificato.

Equilibri di bilancio 2016-2018

La ripartizione della manovra, tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico – finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

Equilibrio economico – finanziario Equilibrio di parte corrente

ENTRATE CORRENTI			
	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	34.985.000,00	34.885.000,00	34.985.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.972.100,00	14.400.800,00	15.425.800,00
Totale entrate correnti	55.246.200,00	54.865.300,00	55.930.300,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	300.000,00	300.000,00	-
<i>Avanzo di amministrazione</i>	472.121,03	-	-
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	-	-	-
Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti	772.121,03	300.000,00	-
A detrarre:			
Entrate correnti destinate ad investimenti	404.800,00	373.800,00	1.386.000,00
TOTALE RISORSE PER LA GESTIONE CORRENTE	55.613.521,03	54.791.500,00	54.544.300,00
SPESE CORRENTI			
Titolo 1 - Spese correnti	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
TOTALE SPESE	55.613.521,03	54.791.500,00	54.544.300,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2016
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.078.700,00	10.938.500,00	9.420.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.528.000,00	-	2.000.000,00
Totale entrate c/capitale	17.606.700,00	10.938.500,00	11.420.000,00
Proventi permessi da costruire destinati a spese correnti	300.000,00	300.000,00	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	404.800,00	373.800,00	1.386.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	741.899,20	-	-
Totale entrate destinate ad investimenti	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
TOTALE RISORSE DESTINATE ALLA GESTIONE IN C/ CAPITALE			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
TOTALE SPESE	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00


Entrate

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017				
		2016	2017	2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		741.899,20		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATO		472.121,03		
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	34.985.000,00	34.885.000,00	34.985.000,00
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	13.972.100,00	14.400.800,00	15.425.800,00
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	16.078.700,00	10.938.500,00	9.420.000,00
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 -	Accensione prestiti	1.528.000,00	-	2.000.000,00
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00
TOTALE ENTRATE		154.201.420,23	145.938.300,00	147.484.800,00

Per una migliore comprensione dei dati si riportano di seguito le previsioni di competenza confrontate con il rendiconto 2014 e con la previsione definitiva 2015:

ENTRATE		Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	36.681.164,99	34.793.000,00	34.985.000,00
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	7.304.962,24	7.903.800,00	6.289.100,00
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	13.297.507,46	16.278.956,88	13.972.100,00
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	4.161.047,63	20.127.216,88	16.078.700,00
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.800.000,00	-	-
Titolo 6 -	Accensione prestiti	-	11.418.000,00	1.528.000,00
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.795.553,03	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.174.518,88	35.134.500,00	30.134.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato		10.207.353,82	8.678.251,52	741.899,20
Avanzo di amministrazione applicato		621.123,51	2.098.423,35	472.121,03
TOTALE ENTRATE		126.043.231,56	143.735.348,63	154.201.420,23


Entrate correnti
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
IMU - Imposta Municipale propria	7.105.852,02	7.280.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00
IMU - Imposta Municipale propria, recupero evasione	969.094,46	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
ICI - Imposta Com.le sugli Immobili, recupero evasione	686.107,85	300.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	735.094,37	800.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Addizionale IRPEF	5.076.777,67	5.200.000,00	5.080.000,00	5.080.000,00	5.080.000,00
TARES - TARI	8.532.077,24	8.975.000,00	10.160.000,00	10.160.000,00	10.160.000,00
TARSU -TARES - TARI, recupero evasione	1.503.427,61	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TASI	5.097.428,41	5.200.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.450.000,00
TASI, recupero evasione	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOSAP - Permanente	199.796,35	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOSAP - Temporanea	383.056,99	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	146.391,17	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Altri tributi	905,04	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	30.436.009,18	30.095.000,00	27.545.000,00	27.445.000,00	27.545.000,00
Tipologia 104: compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-
Fondo di solidarietà com.le	177.700,00	-	-	-	-
Fondo di solidarietà com.le	6.067.455,81	4.698.000,00	7.440.000,00	7.440.000,00	7.440.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	6.245.155,81	4.698.000,00	7.440.000,00	7.440.000,00	7.440.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	36.681.164,99	34.793.000,00	34.985.000,00	34.885.000,00	34.985.000,00

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

ENTRATE	Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.262.202,24	7.309.300,00	6.166.600,00	5.542.000,00	5.482.000,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	33.660,00	478.400,00	122.500,00	37.500,00	37.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni private	-	1.500,00	-	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.100,00	114.600,00	-	-	-
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	7.304.962,24	7.903.800,00	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00

Titolo 3 – Entrate extratributarie

ENTRATE	Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.818.463,97	11.155.300,00	9.909.200,00	10.398.900,00	11.423.900,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.025.774,37	1.300.200,00	1.101.000,00	1.201.000,00	1.201.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	34.861,87	45.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.018.407,25	2.378.456,88	1.519.900,00	1.358.900,00	1.358.900,00
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	13.297.507,46	16.278.956,88	13.972.100,00	14.400.800,00	15.425.800,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie in autoliquidazione, vengono accertate per l'intero importo del credito. Ciò vale anche per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Pertanto, secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, (FCDE), il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata per la medesima finalità.

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede una progressione nell'iscrizione del FCDE, nell'esercizio 2016, così come previsto per il 2015, è obbligatorio stanziare un fondo pari al 55% dell'importo dell'accantonamento sulle entrate come sopra individuate. Nell'esercizio 2017 tale quota sale al 70%, mentre nel 2018 si attesta all'85%.

Il criterio di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi, quindi, sono state considerate le annualità del quinquennio 2010-2014, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } x + \text{incassi esercizio } x+1 \text{ in c/residui } x}{\text{Accertamenti esercizio } x}$$

Per quanto riguarda le entrate tributarie sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Tributo sui rifiuti, *gettito di competenza*;
2. Tributo sui rifiuti, *gettito recupero evasione*;
3. ICI *gettito recupero evasione*;
4. IMU, *gettito recupero evasione*;
5. TASI, *gettito recupero evasione*;

La percentuale pari al completamento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a:

1. Tributo sui rifiuti, *gettito di competenza* - % media non riscosso 6,15;
2. Tributo sui rifiuti, *gettito recupero evasione* - % media non riscosso 54,27;
3. ICI, *gettito recupero evasione* - % media non riscosso 50,69;
4. IMU, *gettito recupero evasione* - % media non riscosso 95,24;
5. TASI, *gettito recupero evasione* - % media non riscosso 95,24;

La TASI essendo un tributo di nuova istituzione e quindi non essendo disponibili degli incassi ed accertamenti degli ultimi cinque sui quali effettuare la media, si è stimata una riscossione pari a quella dell'IMU.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Sanzioni per violazione codice della strada, *gettito di competenza*;
2. Sanzioni per violazione codice della strada, *gettito recupero evasione*;
3. Fitto locali alla provincia per locali scuola San Filippo, *gettito di competenza*;

La percentuale pari al completamento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a:

1. Sanzioni per violazione codice della strada, *gettito di competenza* - % media non riscosso 3,86;
2. Sanzioni per violazione codice della strada, *gettito recupero evasione* - % media non riscosso 70,43;
3. Fitto locali alla provincia per locali scuola San Filippo, *gettito di competenza*- % media non riscosso 100,00;

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2016 – 2018 (All. C – FCDE) sono dettagliati gli importi degli accantonamenti al FCDE per singola tipologia di entrata.

Per l'esercizio 2016 l'accantonamento a FCDE è pari ad € 1.168.500,00, per il 2017 ad € 1.445.700,00 e per il 2018 ad € 1.762.100,00.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	27.545.000,00 19.235.000,00	1.057.291,90 0,00	1.066.000,00 0,00	3,87% 0,00%
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	10.055.000,00	1.057.291,90	1.066.000,00	10,60%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.440.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	34.985.000,00	1.057.291,90	1.066.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.166.600,00	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	122.500,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.289.100,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.909.200,00 1.101.000,00	27.500,00 72.912,85	27.500,00 75.000,00	0,28% 6,81%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	42.000,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.519.900,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.972.100,00	100.412,85	102.500,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	9.245.000,00 9.245.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00%
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.325.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.604.200,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	904.500,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	16.078.700,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	71.324.900,00	1.157.704,75	1.168.500,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.157.704,75	1.168.500,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	27.445.000,00 19.235.000,00	1.310.162,04 -	1.315.000,00 0,00	4,79% 0,00%
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	9.955.000,00	1.310.162,04 0,00	1.315.000,00 0,00	13,21% 0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.440.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	34.885.000,00	1.310.162,04	1.315.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.542.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	37.500,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.579.500,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.398.900,00	35.000,00	35.000,00	0,34%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.201.000,00	95.577,50	95.700,00	7,97%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	42.000,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.358.900,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.400.800,00	130.577,50	130.700,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	3.117.500,00 3.117.500,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00% 0,00%
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.310.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.511.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.938.500,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	65.803.800,00	1.440.739,54	1.445.700,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.440.739,54	1.445.700,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	27.545.000,00 19.335.000,00	1.590.911,05 -	1.603.100,00 0,00	5,82% 0,00%
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	9.955.000,00	1.590.911,05 0,00	1.603.100,00 0,00	16,10% 0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.440.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00%	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	34.985.000,00	1.590.911,05	1.603.100,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.482.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	37.500,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.519.500,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.423.900,00	42.500,00	42.500,00	0,37%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.201.000,00	116.058,40	116.500,00	9,70%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	42.000,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.358.900,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	15.425.800,00	158.558,40	159.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	7.996.000,00 7.996.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00% 0,00%
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	700.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	724.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.420.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	65.350.300,00	1.749.469,45	1.762.100,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.749.469,45	1.762.100,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

Spese

La struttura delle spese si articola in:
Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Sono stati rispettati i limiti annui delle spese previsti dal D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 21/06/2013 n. 69 e dal D.L. 66 del 24/04/2014.

SPESE	Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Titolo 1 - Spese correnti	50.583.478,88	57.044.485,24	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.877.300,35	40.418.163,39	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	20.000,00	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.414.512,67	2.106.000,00	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	45.795.553,97	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.174.518,88	35.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00
TOTALE SPESE	112.865.364,75	184.703.148,63	154.201.420,23	145.938.300,00	147.484.800,00

Spese correnti

E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

1. Personale in servizio e previsto;
2. Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente;
3. Contratti e convenzioni in essere;
4. Spese per utenze e servizi di rete;
5. Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.

Le spese correnti 2016 classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel prospetto a confronto con gli esercizi 2014 e 2015:

Missione	Descrizione	Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.847.541,49	17.751.268,68	15.823.700,00	15.276.950,00	14.819.650,00
02	Giustizia	318.900,83	127.922,45	-	-	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	2.108.231,27	2.131.350,00	2.052.800,00	2.046.000,00	2.046.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	3.165.726,44	3.566.208,91	3.149.200,00	3.129.200,00	3.129.200,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.765.160,77	2.792.100,00	2.136.740,00	2.061.820,00	1.899.820,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	396.602,72	613.100,00	500.000,00	513.000,00	513.000,00
07	Turismo	446.647,50	798.690,00	485.100,00	479.100,00	479.100,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	963.606,86	1.539.180,76	1.215.400,00	1.193.200,00	1.193.200,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.448.676,60	9.165.500,00	9.368.000,00	9.367.600,00	9.367.600,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.270.793,62	3.465.400,00	3.428.300,00	3.408.300,00	3.408.300,00
11	Soccorso civile	136.920,52	324.400,00	104.100,00	103.600,00	103.600,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.709.263,27	8.222.864,44	8.352.321,03	7.688.600,00	7.689.200,00
13	Tutela della salute	-	-	-	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	3.722.701,72	4.404.950,00	3.729.750,00	3.971.400,00	3.971.400,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	117.537,64	91.500,00	59.400,00	59.400,00	59.400,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19	Relazioni internazionali	9.138,40	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
20	Fondi e accantonamenti	-	910.150,00	1.335.310,00	1.686.530,00	2.014.930,00
50	Debito pubblico	999.681,34	834.700,00	1.149.000,00	1.102.800,00	1.053.300,00
60	Anticipazioni finanziarie	156.347,89	300.000,00	250.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE MISSIONI - TITOLO 1		50.583.478,88	57.044.485,24	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati dell'esercizio 2016, del rendiconto 2014 e dell'esercizio 2015:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

MACROAGGREGATI	Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	16.924.871,81	17.121.712,00	16.438.700,00	16.269.600,00	16.268.200,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.072.898,19	1.118.237,24	1.065.400,00	1.041.200,00	1.042.700,00
103 - Acquisto di beni e servizi	27.297.581,30	31.770.727,09	28.446.977,48	28.107.220,00	27.540.120,00
104 - Trasferimenti correnti	2.535.508,75	3.217.684,61	2.943.633,55	2.579.750,00	2.579.750,00
105 - Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106 - Fondi perequativi	-	-	-	-	-
107 - Interessi passivi	1.156.029,23	1.134.700,00	1.399.000,00	1.243.100,00	1.191.900,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.977,10	53.324,30	35.000,00	35.000,00	35.000,00
110 - Altre spese correnti	1.553.612,57	2.628.100,00	2.815.610,00	2.916.830,00	3.195.230,00
TOTALE SPESE CORRENTI	50.583.478,95	57.044.485,24	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00

Le partite di giro

Le partite di giro già dall'esercizio 2015 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto adue novità:

- Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di riserva di competenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (d.lgs. 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

FONDO DI RISERVA

BILANCIO	Spese correnti	Minimo 0,3% delle spese correnti	Massimo 2% delle spese correnti	Stanziamiento fondo di riserva
2016	53.144.321,00	159.432,96	1.062.886,42	166.810,00
2017	52.192.700,00	156.578,10	1.043.854,00	240.830,00
2018	51.852.900,00	155.558,70	1.037.058,00	252.830,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di CASSA che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali, per cui dall'esercizio 2016 l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di CASSA la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

FONDO DI RISERVA DI CASSA 2016

SPESE FINALI		Minimo 0,2% delle spese finali	Stanziamiento fondo di riserva di cassa
Titolo 1	58.605.757,95	117.211,52	
Titolo 2	25.752.319,79	51.504,64	
Titolo 3	20.000,00	40,00	
Totale		168.756,16	

Entrate in conto capitale

Le entrate in c/capitale sono composte principalmente da contributi/trasferimenti statali e regionali agli investimenti che, per l'anno 2016, ammontano ad € 10.195.000,00 e dai proventi dalle vendite immobiliari che, per l'anno 2016, ammontano € 4.604.200,00, interamente destinati al finanziamento di investimenti.

Fra le entrate in c/capitale iscritte in bilancio sono presenti i proventi per il rilascio del permesso di costruire calcolati in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, per un importo pari ad € 300.000,00 destinati interamente al finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 1, comma 737, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità).

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

ENTRATE	Rendiconto 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Tipologia 100 : Tributi in conto capitale		100.000,00	-	-	-
Tipologia 200 : Contributi agli investimenti		10.815.816,88	9.245.000,00	3.117.000,00	7.996.000,00
Tipologia 300 : Altri trasferimenti in conto capitale		1.793.200,00	1.325.000,00	1.310.000,00	700.000,00
Tipologia 400 : Entrate da alienazione di beni		409.700,00	4.604.200,00	6.511.000,00	724.000,00
Tipologia 500 : Altre entrate in conto capitale		2.929.500,00	904.500,00	-	-
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	-	16.048.216,88	16.078.700,00	10.938.000,00	9.420.000,00

Accensione di prestiti – Indebitamento

Nel corso del triennio 2016-2018 è stato previsto il ricorso all'indebitamento, di € 1.528.000,00 per l'anno 2016 e di € 2.000.000,00 per l'anno 2018, per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 nonché del comma 539, dell'art. 1, della legge di stabilità 2015, n. 190/2014, non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

Entrate correnti (Titoli I - II - III) del 2014	57.283.364,69
Limite di delegabilità (10% di € 57.283.364,69)	5.728.363,47
Interessi passivi anno 2016 sui mutui in essere al 31/12/2015 (compresi gli interessi per le garanzie fideiussorie)	1.212.979,14
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,11
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	4.515.384,33

Sulla base dei mutui in essere al 31/12/2014, il cui residuo debito ammonta ad Euro 54.448.069,50 e di quelli che verranno contratti nel triennio 2015-2017, il relativo ammortamento grava sul bilancio comunale come segue:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Quota interesse	1.212.979,14	1.207.079,14	1.155.879,14
Quota capitale	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
Totale	3.682.179,14	3.805.879,14	3.847.279,14

A detrarre

Contributi erariali	78.500,00	0	0
Contributi regionali	224.300,00	223.800,00	223.800,00
Totale	302.800,00	223.800,00	223.800,00
Differenza a carico del bilancio comunale	3.379.379,14	3.582.079,14	3.623.479,14

L'andamento dell'indebitamento nel periodo 2016-2018 è il seguente:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
RESIDUO DEBITO all'1/1	62.782.069,50	61.840.869,50	59.242.069,50
NUOVI PRESTITI	1.528.000,00	0	2.000.000,00-
DEBITO RIMBORSATO	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
Residuo debito al 31/12	61.840.869,50	59.242.069,50	58.550.669,50

Garanzie fideiussorie strumenti finanziari derivati

L'ente ha prestato le seguenti garanzie fideiussorie:

- Alla società Ascoli Servizi Comunali a garanzia dell'assunzione di un mutuo di € 5.000.000, della durata di 10 anni al fine di realizzare lavori presso gli impianti di trattamento rifiuti di "Relluce". Delibera C.C. n. 26 in data 16/6/2009, debito residuo € 706.134,88, scadenza 31/07/2017, interessi annuali € 32201,37;
- Alla società Ascoli Servizi Comunali a garanzia dell'assunzione di un mutuo di € 6.500.000, della durata di 10 anni al fine di realizzare la 6 ^ vasca nell'ambito della discarica comprensionale di "Relluce". Delibera di C.C. 11 in data 9/4/2014, debito residuo 2.291.650,94, scadenza 31/10/2021, interessi annuali 31777,77.

Inoltre, l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Investimenti programmati

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e relativo crono programma.

I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo crono programma dei lavori.

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente ad € 18.398.899,20 per l'anno 2016 ad € 10.662.300,000 per l'anno 2017 ad € 11.441.000 per l'anno 2018 comprensivi, per l'anno 2016, delle re imputazioni dei residui passivi pari ad € 741.899,20. conseguenti al riaccertamento straordinario effettuato con delibera di GC n. 155, in data 23/7/2014, contestualmente all'approvazione in Consiglio Comunale del Rendiconto 2013. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro. Tuttavia, di seguito, vengono riportate le opere previste nel bilancio, per forma di finanziamento, distinguendo quelle previste nel Piano da quelle non previste.

OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI	2016	2017	2018
VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E NON NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - Intesa istituzionale n° 7/CU/2009 governo autonomie locali	1.729.000	1.085.500	
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Contr.reg.li per eventi atmosferici anni precedenti		600.000	600.000
MANUTENZIONE edifici COMUNALI - Contr.reg.li per eventi atmosferici anni precedenti	250.000	250.000	250.000
LAVORI DI RIPRISTINO STRADE COMUNALI DANNEGGIATE DAGLI EVENTI METEOREOLOGICI - Contr.reg.li per eventi atmosferici	2.000.000		
RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA EX CASERMA VELLEI F.di Bando DPCM 15/10/15	1.860.000		
PROGETTO "ASCOLI PER LA SICUREZZA 1" - € .391.500 Piano Naz. Sicur. Strad.3° P.A.A. € .159.500 CTL Univers.	551.000		
RIQUALIFICAZIONE STAZIONE MARINO DEL TRONTO F.di POR COR FESR	75.000		
COMPLETAMENTO LOCALI ANNESSI ALLA CHIESA DEL CARMINE Contr.reg.li per eventi atmosferici anni precedenti	50.000		
SISTEMAZIONE VERSANTE IN FRANA PER EROSIONE FLUVIALE SPONDA SINISTRA FIUME TRONTO - LE F.di scheda 11/R139/G1 del 24/02/2014 elenco RENDIS	950.000	650.000	
MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO VIA ADRIATICO PRESSO BIVIO PORTA TORRICELLA F.di Statali per dissesti idrogeologici L.147/13 c. 111	350.000		
MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI Contr.Reg.per eventi atmosf. anni preced.	200.000		
CONSOLIDAMENTO SCARPATA VALLE V. SILVIO PELLICO Contr. Reg.li calamità naturali maggio 2014	135.000		
REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA NEL CORTILE DELLA SCUOLA ELEMENTARE MALASPINA F.di Stato DL 25/02/2013-art.64 co.1 L.134/2012	517.000		
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA LUCIANI F.di Ministero Decr. Dir. Serv. Infrastr. Trasporti ed Energia n. 311/ITE del 29/9/15	1.045.000		
PROGETTO "ASCOLI PER LA SICUREZZA 2" € .382.500 Piano Naz. Sicur. Strad.3° P.A.A. € .280.500 CTL Univ		663.000	
RESTAURO PONTE ROMANO MOZZANO FOSSO SAN GIUSEPPE-1° Stralcio Fondi L.61/98		443.000	
COMPLETAMENTO RECUPERO EDIFICIO VIA MANILIA (Zona San Tommaso) DA DESTINARE A ERP Programma Straord. ERP D.L.159/07		360.000	
VIABILITA' DI ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME TRONTO E VIABILITA' VIA PICENO APRUTINA-PSS € .4.500.000 F.di Statali € .1.000.000 F.di 2% interventi privati Contratto d quartiere			5.500.000
REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA DEI GIRASOLI E VIA DEI CICLAMINI Fondi regionali per le calamità naturali anni precedenti			200.000
COLLEGAMENTO VIARIO TRA LE ZONE ARTIGIANALI BATTENTE E CASTAGNETI Fondi statali/Reg.li art.64 co.2 Legge 134/2012			600.000
COMPLETAMENTO RESTAURO CASA DEL CAPITANO C/O FORTE MALATESTA Fondi statali gettito IRPEF			450.000
COMPLETAM. PISTA INDOOR CAMPO SCUOLA- (2° STR.) Fondi statali art.64 co.1 L. 134/2012			320.000
LAVORI STRAORDINARI SULLE CENTRALI TERMICHE E MIGLIORAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - Rimborso Conto energia termico D.M. 28/12/2012		76.000	76.000
REALIZZAZIONE N. 27 ALLOGGI IN LOC. MONTICELLI Fdi ERAP	558.000		
	10.270.000	4.051.500	7.920.000

OPERE REALIZZATE CON VENDITA PATRIMONIO	2016	2017	2018
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VILLA SABATUCCI IN LOC. MONTICELLI	200.000		
LAVORI STRAORDINARI SULLE CENTRALI TERMICHE E MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI		174.000	174.000
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	200.000		
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	300.000		
PROGETTO "ASCOLI PER LA SICUREZZA 1"	319.000		
RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI	100.000		
RIQUALIFICAZIONE STAZIONE MARINO DEL TRONTO	75.000		
PAVIMENTAZIONE SESTIERE S. EMIDIO	150.000		
RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI C.SO VITTORIO EMANUELE	150.000		
TINTEGGIATURA PALAZZO PANICHI CON RICOLLOCAZIONI DEI FREGI E DECORI	110.000		
COMPLETAMENTO LOCALI ANNESSI CHIESA DEL CARMINE	50.000		
SMALTIMENTO E SOSTITUZIONE PRATO SINTETICO CAMPO DI CALCIO DI MONTEROCCO	505.000		
REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA NEL CORTILE DELLA SCUOLA ELEMENTARE MALASPINA	233.000		
COMPLETAMENTO DEI MARCIAPIEDI DI BORGO SOLESTA'	450.000		
PARCO DI VIA BENGASI E VIA GALIE'	400.000		
REALIZZAZIONE DI PARCO DI VIA VERDI	250.000		
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE MUSSINI	250.000		
REALIZZAZIONE DI AREA DI SOSTA PRESSO ROTATORIA DI VIA DEI NARCISI IN LOCALITA' MONTICELLI	100.000		
ILLUMINAZIONE SVINCOLO ROSARA E INTERRAMENTO LINEA ELETTRICA CASTEL TROSINO	110.000		
REALIZZAZIONE PIAZZA C/O EX TIRASSEGNO PORTA ROMANA	200.000		
RIQUALIFICAZIONE STRADALE DA PIAZZA V. BASSO AL LAVATOIO DEI TINTORI IN B.GO SOLESTA'		2.000.000	
SISTEMAZIONE IMMOBILE EX COLUCCI PER NUOVA SEDE GUARDIA DI FINANZA		300.000	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA VIOLA		1.500.000	
RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA CHIESA DEI SS. COSMA E DAMIANO LOC.TA' MOZZANO		100.000	
PROGETTO "ASCOLI PER LA SICUREZZA 2"		187.000	
ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ED ANTINCENDIO DEL CAMPO F. SQUARCIA		100.000	
RESTAURO TORRE CHIESA SANTA MARIA INTERVINEAS		150.000	
RIPRISTINO PISTA CICLABILE DEL CASTELLANO		2.000.000	
COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO PINACOTECA			550.000
	4.152.000	6.511.000	724.000

Opere finanziate con vendita patrimonio e non inserite nel Programma OO.PP.			
COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000		
COMPLETAMENTO PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO POPOLARE VIA CAMPANIA	60.000		
COMPLETAMENTO OO.UU. ZONA 167 VENAGRANDE	25.200		
REALIZZAZIONE OPERE DI MSOSTEGNO IN VIA PASTORI (ORDINANZA TRIBUNALE)	50.000		
	185.200	0	0

Totale opere finanziate con Vendita Patrimonio

4.337.200	6.511.000	724.000
------------------	------------------	----------------

Cessione immobili art. 53 c.6 Dlg 163/06			
LAVORI STRAORDINARI SULLE CENTRALI TERMICHE E MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI	200.000		

Vendita posti auto			
PARCHEGGIO INTERRATO VIA LUNGO CASTELLANO PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA	500.000		
COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IMMACOLATA CON PARCHEGGI INTERRATI- (Restauro Obelisco)	350.000		
	850.000		

OPERE FINANZIATE CON ONERI	2016	2017	2018
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA CUCINE E MENSE SCOLASTICHE			100.000
DEPOLVERIZZAZIONE MEDIANTE ASFALTATURA DI VIA CASE SPARSE IN ZONA BASSO MARINO			100.000
RIFACIMENTI, COMPLETAMENTI E DEPOLVERIZZAZ. DI STRADE E PIAZZE LOC.TA' VENAGRANDE			100.000
PONTE SUL CASTELLANO ALL'ALTEZZA DEL PARCHEGGIO TORRICELLA			400.000
	0	0	700.000

AREA PER PARCHEGGI IN LOCALITA' POGGIO DI BRETТА	67.000		
Oneri Piano casa - Standards Urbanistici			

OPERE REALIZZATE CON VENDITA LOCULI - AUTOFINANZIAMENTO	2016	2017	2018
MANUTENZIONE CIMITERI	100.000		
RIVESTIMENTO LOCULI CIMITERO POGGIO DI BRETТА	100.000		
FAMEDIO - 2° STRALCIO		200.000	
SISTEMAZIONE LOTTI PERIMETRO VECCHIO RECINTO CLASSE I-II-III(SECONDO STRALCIO CLASSE III)		150.000	
RISTRUTTURAZIONE DELLA CAPPELLA C/O IL CIMITERO DI VENAGRANDE			100.000
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI ZONA NORD-EST CIMITERO BORG SOLESTA'-INTERVENTO A			400.000
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI ZONA NORD-EST CIMITERO BORG SOLESTA'-INTERVENTO B			865.000
	200.000	350.000	1.365.000

SPESE FINANZIATE CON AUTOFINANZIAMENTO	2016	2017	2018
FONDI A PRIVATI PER EDIFICI A RICCHIO SISMICO	181.000		
VILLA SGARIGLIA CAMPOLUNGO	21.000	21.000	21.000
ODEON	2.800	2.800	
	204.800	23.800	21.000

OPERE FINANZIATE CON MUTUO	2016	2017	2018
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA DI ATLETICA PESANTE "MARUCCI" (Mutuo Credito Sportivo)	550.000		
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCUOLA VIA KENNEDY	150.000		
RIQUALIFICAZ. AI FINI SOCIO-CULTURALI PARTE DEMANIALE EX DISTRETTO MILITARE DA ACQUISIRE IN BASE AL FEDERALISMO DEMANIALE			2.000.000
REALIZZAZIONE N. 27 ALLOGGI IN LOC. MONTICELLI	828.000		
	1.528.000,00	-	2.000.000,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2015, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011, previo parere dell'Organo di Revisione;
- b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Vincoli di finanza pubblica – PAREGGIO DI BILANCIO

Una delle principali novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 riguarda l'abrogazione delle norme inerenti il Patto di Stabilità. Ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica, dette norme sono state sostituite dal ben più moderato meccanismo denominato "Pareggio di Bilancio", già noto agli Enti in quanto disciplinato dalla Legge n. 243/2012 anche se il nuovo quadro normativo ne ha modificato le regole.

Uno dei tratti salienti della nuova normativa è l'obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto, non più libero ma definito secondo le modalità previste dall'art. 11- comma 11 del Decreto Legislativo 118/2011, contenente le previsioni di competenza triennali per la verifica del rispetto del saldo.

Con il pareggio di bilancio gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali del nuovo bilancio armonizzato.

Nel prospetto seguente viene dimostrato la quantificazione del saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica. In questa fase, non sembra prudenzialmente opportuno considerare le possibili esclusioni di spese per edilizia scolastica e bonifica ambientale (previste ai commi 713 e 716 della suddetta normativa), posto che sono subordinati alla effettiva erogazione di spazi da effettuarsi con specifico Dpcm dopo le richieste degli enti locali e nei limiti degli importi stabiliti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(art. 1, comma 712 Legge di Stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo anno 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo anno 2016)	(+)	741.899,20		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	34.985.000,00	34.885.000,00	34.985.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	13.972.100,00	14.400.800,00	15.425.800,00
F) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	16.078.700,00	10.938.500,00	9.420.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione da attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	71.324.900,00	65.803.800,00	65.350.300,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.168.500,00	1.445.700,00	1.762.100,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
I5) Altri accantonamenti (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)			
I7) Spese correnti sisma maggio 2016 art. 1 comma 441 legge di stabilità 2016	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	51.975.821,03	50.747.000,00	50.090.800,00
L1) Titolo 1 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.711.500,00	11.012.300,00	12.806.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	741.899,20		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)			
L7) Spese in c/capitale i sisma maggio 2016 art. 1 comma 441 legge di stabilità 2016	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016 (Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)		18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria				
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		70.429.220,23	61.759.300,00	62.896.800,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.637.578,97	4.044.500,00	2.453.500,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(+)(-)			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali)	(+)(-)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(+)(-)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'art. 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(+)(-)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(+)(-)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 17 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(+)(-)			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)				

Parametri di deficitarietà

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO D.M. 18 febbraio 2013 (TRIENNIO 2013-2015)

CODICE ENTE

COMUNE DI

ASCOLI PICENO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014

Delibera G.M. n. 76 del 09/04/2015

Si

- | | 50005 | |
|--|--------------------------|-------------------------------------|
| | Codice | Parametri da considerare per |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore); | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel); | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Ascoli Piceno li, 30/6/2014

Bollo
dell'ente

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr.ssa Cristina Mattioli)

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014:

- Art. 9 - Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti
 1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».
 2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

L'indicatore trimestrale, elaborato secondo le disposizioni dell'articolo 9 del dpcm sopracitato è pari a 64 giorni.

- Art. 10 - Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti
 1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
 2. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
 3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'indicatore annuale, elaborato secondo le disposizioni dell'articolo 10 del dpcm sopracitato è pari a 97 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet istituzionale www.comuneap.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

Enti e organismi strumentali – Partecipazioni

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato dell'esercizio è disponibile sul sito internet www.comuneap.gov.it.

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO				
RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZ .	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014	attività
ASCOLI SERVIZI COMUNALI	società a responsabilità limitata	60	4.765,00	rifiuti integrato, gestione del verde pubblico, illuminazione pubblica
ASTERIA	società consortile per azioni	1,02	dato non pervenuto	ricerca e sviluppo tecnologico nel campo agro-ittico-alimentare, ambientale ed energetico (1)
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	società per azioni	17,88	4.518.849,00	gestione del servizio idrico
PICENO GAS DISTRIBUZIONE	società unipersonale a responsabilità limitata	100	587.116,00	gestione del servizio pubblico locale di distribuzione gas
SOCIETA' AEROPORTO DEL TRONTO	società per azioni	6,06	-39.789,00	promozione, realizzazione e gestione di aviosuperfici, eliporti ed aeroporti nella provincia di Ascoli Piceno e sul territorio nazionale.
START	società per azioni	32,24	-1.153.137,00	trasporto pubblico persone a mezzo autobus
TECNOMARCHE	società consortile a responsabilità limitata	0,22	-430.926,00	progettazione, realizzazione e gestione del parco scientifico e tecnologico delle Marche, centro di ricerca e di trasferimenti tecnologici (2)
PICENO SVILUPPO	società consortile a responsabilità limitata	1,17	dato non pervenuto	gestione dei Patti Territoriali, sviluppo del territorio piceno (3)
A.T.O. N. 5 MARCHE SUD	consorzio obbligatorio	14,09	283.141,52	programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del servizio idrico integrato
PICENO CONSIND	consorzio obbligatorio	12,82	-1304897,87	promuove lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché servizi terziari avanzati nei comuni consorziati
CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE "GASPARE SPONTINI"	consorzio	50	dato non pervenuto	promozione dell'istruzione musicale (4)
CO.TU.GE.	consorzio	23,5	97,00	promozione turistica montana, gestione impianti di risalita
CONBIM	consorzio obbligatorio		227.055,75	amministrazione fondo comune, previsto dall'art. 1 comma 12 della legge 27 dicembre 1953 n. 959, impiegandolo per il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nel perimetro dei comuni consorziati.
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	consorzio di funzioni	38,54	375.021,23	sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica del territorio degli enti consorziati
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI	istituzione		-85,00	promozione della ricerca e/o studio del Medioevo con particolare riguardo all'analisi ed all'approfondimento del patrimonio storico, culturale e folclorico del Piceno

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO				
RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZ .	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014	attività
PICENO GAS VENDITA	società unipersonale a responsabilità limitata	100	368.953,00	vendita ai clienti finali nel settore gas naturale e derivati. SOCIETA' INDIRETTA
START PLUS	società consortile a responsabilità limitata	27,08	0,00	coordinamento e attuazione delle funzioni nel campo del trasporto pubblico regionale. SOCIETA' INDIRETTA

- (1) dichiarazione fallimento sentenza del 3 /10/2013 (reg. fall. n. 44/2013) curatore fallimentare: Castagna Massimiliano nominato con atto del 03/10/2013 . Liquidatore: Formichetti Bruno nominato con atto del 15/03/2013
- (2) con provvedimento del 30 novembre 2015 la società è in fase di scioglimento e liquidazione. Curatore fallimentare: Allevi Maria Giovanna
- (3) con atto notarile del 13/07/2010 la società è in fase di scioglimento e liquidazione
- (4) con atto del 07/10/2014 il Consorzio per l'Istituto Musicale Gaspare Spontini è in fase di scioglimento e liquidazione: liquidatore Vagnoni Domenico